

DANIELA ESPOSITO

CURRICULUM VITAE

ATTIVITÀ ACCADEMICA E

ISTITUZIONALE

ESPERIENZA PROFESSIONALE

ATTIVITÀ DIDATTICA E SCIENTIFICA

SELEZIONE DI PUBBLICAZIONI

SCIENTIFICHE

Attività accademica e istituzionale: Architetto, specialista in Restauro dei Monumenti e Dottore di Ricerca in Conservazione dei Beni architettonici, è professore ordinario nel settore ICAR/19 (Restauro), in servizio presso la Facoltà di Architettura, della “Sapienza” Università di Roma, afferente al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (Sapienza Università di Roma).

Titolare della cattedra del Laboratorio di Restauro architettonico del Corso di Laurea magistrale in “Architettura (Restauro)”, dal 2013 al 2020 è Presidente dell'Area didattica 2 “Scienze dell'Architettura e del Paesaggio” della Facoltà di Architettura della “Sapienza” Università di Roma.

Dal 2013 al 2019 è stata Direttrice della Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio della Sapienza Università di Roma.

Dal novembre 2020 all'ottobre 2022 è Vice Preside della Facoltà di Architettura (“Sapienza” Università di Roma).

Dal novembre 2022 è Direttrice del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (Sapienza Università di Roma).

Già componente della Commissione Ricerca di Ateneo (anni 2011-2012 e 2013-2014) è attualmente membro della Commissione per l'Accreditamento dei Dottorati di Ricerca di Ateneo della “Sapienza” Università di Roma (dal 2018) e dal settembre 2021 al novembre 2022 è stata componente della Commissione Orientamento e Tutorato del medesimo Ateneo. Dal dicembre 2022 è componente della Commissione Didattica di Ateneo, per il triennio 2022-2025.

Fa parte del collegio dei docenti del Corso di Dottorato di ricerca in “Storia Disegno e Restauro dell'Architettura” della “Sapienza” Università di Roma e, dal 2020, è Responsabile della Sezione Restauro del medesimo Dottorato di Ricerca.

Dal 2019 è Presidente del Comitato tecnico-scientifico per il Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo ed è componente del Consiglio superiore per i Beni culturali e paesaggistici del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il Turismo (oggi Ministero della Cultura).

Nel biennio 2016-2018 è stata componente della Commissione per ASN per il settore concorsuale 08/E2.

Nel 2019-2021 è stata componente e vice Presidente della Commissione per il Concorso pubblico a 3 posti di Consigliere parlamentare della professionalità tecnica con specializzazione in architettura, con specializzazione in ingegneria civile e ambientale e con specializzazione in ingegneria industriale per la Camera dei Deputati.

Nel 2022 è stata componente della commissione per il corso-concorso per Dirigenti del Ministero della Cultura.

Esperienza professionale: Svolge attività di consulenza nel settore del restauro, fra cui si citano la Direzione scientifica per la progettazione, su incarico del FAI, degli interventi per il restauro della Casa Noha a Matera (2012-14) e del Complesso abbaziale di S. Maria di Cerrate a Lecce (dal 2011 al 2018); la Consulenza per il progetto preliminare per la sistemazione e il restauro dell'area di scavo dei sotterranei del palazzo presso la basilica di San Paolo fuori le mura in Roma (2010); la Consulenza, in collaborazione con G. Carbonara, per il progetto preliminare per la sistemazione e il restauro dell'area di scavo dei sotterranei del palazzetto in piazza Navona di proprietà dell'École française de Rome (2010).

Svolge *attività didattica e scientifica* volta all'approfondimento degli aspetti teorici del restauro e allo studio storico e storico-tecnico del costruito, alle modalità esecutive, ai criteri e alle norme che regolano gli interventi di conservazione. Ha partecipato, dal 1997, in qualità di Responsabile di ricerca e di componente di Gruppi di ricerca a numerose ricerche nazionali finanziate, fra le quali si segnalano le partecipazioni alle ricerche PRIN 2002 “Cantieri e tecniche costruttive nell'Italia centrale: Toscana, Lazio, Marche e Umbria fra X e XV secolo: problemi di conoscenza e conservazione” (resp. scientifico prof.ssa Stella Casiello) e PRIN 2005 “Organizzazione e sviluppo del cantiere edile tra X e XV secolo: Toscana, Lazio e

Umbria” (resp. scientifico prof. S. Della Torre) e, in qualità di Responsabile scientifico, le più recenti ricerche universitarie “Realtà dell’architettura e materiali da costruzione tra Antichità e Medioevo: conoscenza, monitoraggio e conservazione” (2016), “Architetture altoresidenziali in area romana (XII-XV secolo): materiali e pratiche costruttive come elementi di conoscenza per il restauro” (2017), “Historical and technical characterization of medieval and modern mortars. Methods for study and conservation” (2018), “Il ‘frammento architettonico’: limiti e finalità della reintegrazione fra restauro, ricomposizione materiale e restituzione virtuale” (2020).

Dal 2016 collabora come docente con il Master in “Miglioramento sismico, restauro e consolidamento del costruito storico e monumentale”, organizzato dall’Università di Ferrara e ha tenuto conferenze e lezioni nei seminari sul restauro architettonico organizzate dai Laboratori di Restauro architettonico sempre dell’Università di Ferrara. Dal 2018 collabora come docente con il Master internazionale Architecture, Landscape and Archaeology (ALA) organizzato da Sapienza Università di Roma.

Dirige dal 2013 la collana “Storia delle tecniche e restauro dei monumenti” (L’Erma di Bretshneider) e fa parte di Comitati editoriali e scientifici di riviste scientifiche e di classe A e di collane nel settore della storia e del restauro dei monumenti.

Selezione di pubblicazioni scientifiche recenti (ultimo quinquennio):

Ruineri e strutture materiali lungo i percorsi di Jean Coste: fotografare è camminare, pensare e testimoniare, in *Jean Coste e la campagna romana. Archivio fotografico e nuovi percorsi di ricerca*, a cura di Susanna Passigli, Roma, Società Romana di storia patria, 2022, pp. 129-146.

Dalla conoscenza al restauro. L’esperienza pugliese nell’ambito del territorio nazionale, a cura di Daniela Esposito, Marcello Guaitoli, Maria Piccarreta, Roma, GB EditoriA, 2022, pp. 13-16.

Considerazioni sulle tematiche, in *Dalla conoscenza al restauro. L’esperienza pugliese nell’ambito del territorio nazionale*, a cura di Daniela Esposito, Marcello Guaitoli, Maria Piccarreta, Roma, GB EditoriA, 2022, pp. 13-16.

Il sisma e la guerra. Interventi di ricostruzione sulla città violata. Quadro storico, Roma, Quasar, 2021 (con Maria Vitiello).

Lungo la linea Gustav. Danni di guerra e piani di ricostruzione tra Lazio e Molise, in *Il sisma e la guerra. Interventi di ricostruzione sulla città violata. Quadro storico*, Roma, Quasar, 2021, pp. 45-62 (con Maria Vitiello).

Distruzioni, ricostruzioni e restauri a Roma. 1943-1950, in *Il sisma e la guerra. Interventi di ricostruzione sulla città violata. Quadro storico*, Roma, Quasar, 2021, pp. 77-90.

Ricostruzioni in Bèlice e in Friuli. Confrontare gli opposti, in *Il sisma e la guerra. Interventi di ricostruzione sulla città violata. Quadro storico*, Roma, Quasar, 2021, pp. 109-122 (con Maria Vitiello).

Un paesaggio e una risorsa naturale: alcune note sulla ‘terra rossa’ e sul ‘bolo’ in Terra d’Otranto, in *Realtà dell’architettura fra materia e immagine. Per Giovanni Carbonara: studi e ricerche*, a cura di Daniela Esposito e Valeria Montanari, vol. II, “Quaderni dell’Istituto di Storia dell’Architettura”, n.s. 2021, 73-74, pp. 303-310 (in collaborazione con Aida Maria CONTE, Laura CORDA, Elisabetta GIORGI).

Il restauro del complesso di S. Maria di Cerrate, in *Realtà dell’architettura fra materia e immagine. Per Giovanni Carbonara: studi e ricerche*, in *Realtà dell’architettura fra materia e immagine. Per Giovanni Carbonara: studi e ricerche*, a cura di Daniela Esposito e Valeria Montanari, vol. II, “Quaderni dell’Istituto di Storia dell’Architettura”, n.s. 2021, 73-74, pp. 85-92 (in collaborazione con Fabrizio De Cesaris e Roberto Segattini).

La reintegrazione come tema di restauro. Spunti per un’aggiornata riflessione sul ‘frammento architettonico’, in *Architetture per il restauro: l’anastilosi*, a cura di R. Mancini, R.M. Dal Mas, M.G. Putzu, Roma, Sapienza University Press, 2021, pp. 185-191.

Introduzione. *La Fotografia come documento per la lettura dell’architettura e delle trasformazioni dei Sassi di Matera* // // Intro. *Photography as documenting tool in the architectural history of Sassi of Matera*, in Roberto NADALIN, *I Sassi di Matera ieri e oggi. Le fotografie del Fondo Viggiano a confronto con quelle attuali/ The Sassi of Matera past and present. A retrospective survey photographs of the Fondo*

Viggiano, Matera, Edigraf, 2021, pp. 13-17.

An interdisciplinary approach for the historical and technical characterization of medieval and modern mortars, “Conservation Science in Cultural Heritage”, 2020, 20, pp. 197-212 (con Aida Maria CONTE, Laura CORDA, Elisabetta GIORGI).

Il Parco archeologico di Porto (Fiumicino): conoscenza, conservazione e fruizione, in *Renso 2020. Restauro: temi contemporanei per un confronto dialettico*, a cura di G. Minutoli, Firenze, didacommunicationlab, 2020, pp. 186-195.

Lo sviluppo delle tecniche e degli usi della pietra nel contesto urbano nel Patrimonio di San Pietro (XIII-XIV secolo), in *Le pietre delle città medievali. Materiali, nomi, tecniche (Area mediterranea, sec. XIII-XV)*, a cura di E. Basso, Ph. Bernardi, G. Pinto, Cherasco, Centro Internazionale di Studi sugli Insediamenti Medievali (Cherasco), 2020, pp. 63-82.

Sistemi territoriali e paesaggio: il caso dei campi trincerati (Intervista a Daniela Esposito di Francesco Novelli), in *Paesaggi militari del Campo Trincerato di Roma. Progetti per Forte Aurelia*, a cura di G. M. Chiri, D. R. Fiorino, E. Morezzi, F. Novelli, Torino, Politecnico di Torino, 2020, pp. 164-167.

Pierre Vágó: un percorso (un architetto) europeo tra professione e ricerca, in *Pierre Vágó e la cultura architettonica del Novecento. Un dibattito tra Francia e Italia*, a cura di Maria Grazia Turco, Roma, Quasar, 2020, pp. 7-9.

Materia e memoria in architettura: il reimpiego dell'antico, in *Realtà dell'Architettura fra materia e immagine: saggi in onore di Giovanni Carbonara*, a cura di Daniela Esposito e Valeria Montanari, “Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura”, n.s., t. I, 2019 [ma 2020], pp. 135-144.

Conservazione e restauro. Materiali e siti, in *INSTRUMENTUM DOMESTICUM. Archeologia cristiana, temi, metodologie e cultura materiale della tarda antichità e dell'alto medioevo* (a cura di Gabriele Castiglia e Philippe Pergola), vol. I, Città del Vaticano, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, 2020, pp. 747-768.

Una lunga esperienza di studio interdisciplinare, in *Il Medioevo a San Paolo: Papi, monaci e pellegrini. L'allestimento dell'area archeologica*, a cura di Sara Cirulli e Paolo Monesi, Roma, Basilica di San Paolo fuori le Mura, 2019, pp. 90-97

Mine, petraie, calcare e il recupero dei materiali da costruzione a Roma, in *Lavoro, arti e mercato a Roma in età rinascimentale*, a cura di A. Cortonesi e A. Modigliani, Roma nel Rinascimento, 2019, pp. 35-68 (in collaborazione con S. Passigli)

La dismissione e il riuso delle chiese: sfide e prospettive di ricerca. Introduzione/Decommissioning and reusing churches: Issues and research perspectives. Introduction, in *Dio non abita più qui? Dismissione di luoghi di culto e gestione integrata dei beni culturali ecclesiastici Doesn't God dwell here anymore? Decommissioning places of worship and integrated management of ecclesiastical cultural heritage*, a cura di /edited by Fabrizio Capanni, Roma, Artemide, 2019, pp. 291-307 (in collaborazione con Kim de Wildt, Andrea Longhi, Sven Sterken, con/with Giulia De Lucia).

Un ponte fra archeologia e architettura, in *Oltre le Carte II. L'abbazia di S. Croce di Sassovivo presso Foligno e la sua realtà materiale*, a cura di L. Barelli, M. R. Picuti, M. Ascutti, Roberta Taddei, Perugia, Fabrizio Fabbri, 2019, pp. 9-11

Materiali e interpretazione delle tecniche costruttive storiche, in *Across the stones. Immagini, paesaggi e memoria. La conoscenza interdisciplinare per la conservazione e la valorizzazione della Fortezza del Girifalco*, a cura di B. G. Marino, Roma, Edizioni Paparo, 2019, pp. 191-196.

Il reimpiego a Roma nell'alto medioevo. Osservazioni dal complesso di San Paolo fuori le Mura, “Aedificare. Revue internationale d'histoire de la construction”, 2, 2018, 4, pp. 119-156

Riflessioni sulle lacune e i vuoti urbani di Roma negli “Anni della Ricostruzione”, in *Elogio della cornice. Giorgio Muratore. Un intellettuale dell'architettura italiana*, a cura di Cl. Barucci, O. Muratore, S. Muratore, Roma, Campisano, 2018, pp. 158-169.

Il bianco calce, fattore identitario del paesaggio della valle d'Itria. Problemi di conservazione e restauro ecosostenibile, “ANANKE”, 2018, 85 speciale, pp. 83-87 (con Ilaria Pecoraro).

La cripta di S. Francesco a Vetralla: reimpiego e fruizione degli spazi, in *Le cripte del Santo Sepolcro ad Acquapendente e del Santissimo Salvatore al Monte Amiata nell'ambito delle cripte ad oratorio della Tuscia*, a cura di R. Chiovelli, Comune di Acquapendente-Biblioteca comunale, Acquapendente, tip. Ceccarelli, 2018, pp. 91-120 (con Patrizio Pensabene).

Le strutture di accoglienza alle porte di Roma, in *Scritti per l'Anno Santo della Misericordia 2016*, a cura di C. Bellanca, Roma, Aracne, 2018, pp. 19-42 (in collaborazione con S. Passigli).

Nell'abbraccio dei recinti: scavi e configurazione dei margini dell'area archeologica centrale di Roma fra Ottocento e primo Novecento, "Materiali e Strutture", n.s., VII, 2018, 3, pp. 41-62 (in collaborazione con Carla Pancaldi).

Dopo il terremoto: riflessioni sul metodo e sull'operatività nella ricostruzione post-sismica, "Ricerche di Storia dell'Arte", 2017, 122, pp. 17- 22.

Sutri nel Cinque e Seicento, a cura di D. Esposito e S. Passigli, Roma, Viella, 2017, 468 pp.

Premessa, in *Sutri nel Cinque e Seicento*, a cura di D. Esposito e S. Passigli, Roma, Viella, 2017, pp. 11-18.

Il centro urbano nella documentazione catastale del XVII secolo, in *Sutri nel Cinque e Seicento*, a cura di D. Esposito e S. Passigli, Roma, Viella, 2017, pp. 35-50.

Un singolare paesaggio marino come palinsesto storico tra il delta del Tevere e il mar Tirreno: dall'antico Portus Augusti et Traiani all'Oasi di Porto, in *La Baia di Napoli. Strategie integrate per la conservazione e la fruizione del paesaggio culturale. Interpretazione/Comunicazione e strategie di fruizione del paesaggio culturale*, a cura di A. Aveta, B.G. Marino, R. Amore, Napoli, Artstudiopaparo, 2017, pp. 171-178 (in collaborazione con Annarosa Cerutti-Emanuela Chiavoni-Claudio Impiglia)

Castra e casali nel Districtus Urbis: note sulla conservazione e valorizzazione, in *Architettura fortificata. Rilievo e restauro. Atti delle Giornate di Studio, Bari, 7-9 aprile 2016*, a cura di V. Castagnolo, R. de Cadilhac, P. Perfido, G. Rossi, Martina Franca (TA), Aesei, 2017, pp. 107-112.

La guerra e la città. Lacerazioni irrisolte della Seconda Guerra Mondiale a Roma, in *Le lacune urbane tra presente e futuro. Atti della Giornata di Studi, Pescara 4 marzo 2015*, a cura di R. Dalla Negra e C. Varagnoli, Roma, Ginevra Bentivoglio editori, 2017, pp. 29-40.

Sulle tracce del cantiere onoriano, in *Le Mura Aureliane nella Storia di Roma. 1. Da Aureliano a Onorio*, Roma, Roma TrE-press, 2017, pp. 115-132 (in collaborazione con R. Mancini e P. Vitti)

Conoscenza e progetto. Un caso di studio: Santa Maria di Cerrate, in *RPR, Rilievo, Progetto, Riuso*, a cura di A. Capanna e G. Mele, Sant'arangelo di Romagna, Maggioli, 2017, pp. 285-298 (in collaborazione con M. D'Onofrio, V. Lorusso, F. Vitarelli)

Il cantiere della cripta della cattedrale di Nepi: disposizione delle colonne, reimpieghi e officine, in *Archeologia e Storia a Nepi III*, a cura di S. Francocci, Vetralla, Ghaleb, 2017, pp. 75-128 (in collaborazione con P. Pensabene).

Un "castello a forme medievali". Restauri neomedievali dell'architetto purista senese Giuseppe Partini, in *Viollet-le-Duc e l'Ottocento. Contributi a margine di una celebrazione (1814-2014)*, "ArcHistoRExtra", 1, 2017, pp. 314-343 (in collaborazione con R. Chiovelli)

Characterization of mortars from the medieval Abbey of Cerrate (southern Italy), "Journal of Archaeological Science: Reports", 2017, 12, pp. 463-479 (in collaborazione con Aida Maria Conte, Laura Corda, Elisabetta Giorgi).